
Coronavirus Covid-19: Musei Vaticani, verso la riapertura il 1° febbraio

"L'intenzione, se le condizioni lo permetteranno, è di riaprire il 1° febbraio". Così a Vatican News il direttore dei Musei Vaticani Barbara Jatta, tra i partecipanti oggi al convegno online "More Museum", aperto dal ministro italiano per i Beni culturali e il turismo, Dario Franceschini. "Non ne abbiamo la certezza, se le condizioni lo permetteranno ci piacerebbe riaprire i battenti", rivela Jatta: "Avevamo detto che avremmo tenuto chiuso fino al 16 gennaio, oggi comunicheremo l'intenzione di prolungare la chiusura di altri 15 giorni e di riaprire i verosimilmente dal 1° febbraio", continua il direttore dei Musei Vaticani: "È una decisione presa dai superiori del Governatorato della Santa Sede. I sette chilometri di percorso dei Musei Vaticani per gli esigui numeri che si sono registrati nei mesi estivi in cui siamo stati aperti, e soprattutto in relazione alle previsioni dei numeri che si pensa di avere nei prossimi mesi, non costituiscono un problema sanitario o di veicolo di infezioni". L'attività dei Musei Vaticani non si è mai fermata, ricorda Jatta: "Il 9 marzo abbiamo chiuso con il lockdown totale. Nessuno, a parte pochissimi, andava a lavorare. Dal 6 di novembre, quando abbiamo richiuso dopo la riapertura del 1° giugno, tutto lo staff dei restauratori e tutto il personale che contribuisce a portare avanti il Museo è venuto a lavorare: contingentato, con tempi non sovrapposti nel rispetto della sicurezza sanitaria. La parte editoriale non si è mai fermata, tutta l'attività di ricerca dei reparti, l'attività di restauro, i cantieri ed i laboratori sono in piedi. La preservazione e l'implementazione della ricerca sulle opere della nostra collezione sono andate avanti anche perché siamo più liberi". "Aspettiamo la decisione del governo italiano", conclude.

M.Michela Nicolais